

Una Casa a porte aPerTe 3.0

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto “Una CASA a porte aPerTe 3.0” si realizza nell’ambito di sei realtà salesiane (dislocate tra Marche, Sardegna e Lazio) che gestiscono comunità residenziali destinate a minori e a nuclei mamme con bambino. Si tratta di destinatari che vivono in condizioni di fragilità sociale ed economica e che necessitano di essere sostenuti nel percorso di crescita e di inclusione sociale, in una fase delicata del loro ciclo di vita

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole ridurre l’impatto delle condizioni di fragilità e disagio sociale nei destinatari presenti in comunità residenziale, attraverso la progettazione di interventi integrati che ne favoriscono la crescita e la partecipazione alla vita sociale.

ATTIVITA’ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari, supportati e coordinati dalle diverse figure professionali e previa informazione e formazione specifica, saranno parte integrante dell’equipe delle comunità residenziali di ogni ente di accoglienza, contribuendo secondo il ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini. In particolare, saranno impegnati nell’attuazione del progetto educativo elaborato dall’equipe e si occuperanno dell’ordinaria gestione delle attività con i minori accolti e con le mamme con bambino nella sede di Ancon (organizzazione pranzo, turni lavanderia, sostegno scolastico e tempo libero).

Le attività sono relative alle medesime azioni previste in ogni ente di accoglienza, pertanto ogni volontario verrà principalmente coinvolto nelle attività dell’ente di assegnazione entrando a far parte della “famiglia allargata” della sede di accoglienza e partecipando alle diverse attività in sede e fuori sede programmate durante l’anno. Le attività saranno in presenza e solo in caso di impossibilità legata alla situazione della pandemia le diverse sedi offriranno l’opportunità di proseguire il servizio da remoto. In questo caso le attività saranno soprattutto legate alle azioni di sostegno scolastico ed educativo personalizzato.

Di seguito si indicano nel dettaglio le attività e le modalità con cui saranno coinvolti gli operatori volontari:

Le attività affidate ai volontari operatori sono uguali in tutte le sedi degli enti di accoglienza co-progettanti		
AZIONI	ATTIVITA’ DEL PROGETTO	ATTIVITA’ SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI
	<i>Attività 1</i>	I volontari operatori saranno impegnati ad affiancare i destinatari nelle attività

<p><u>Azione 3</u></p> <p>Attivazione del progetto educativo, con attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di prendersi cura di sé</p>	<p>A seconda della proposta (formativa e/o lavorativa), si provvede a strutturare il sostegno allo studio, ad individuare luogo di lavoro e ad organizzare il tempo libero (uscite, gite, campeggi) e attività legate allo sviluppo dell'alfabetizzazione emotiva ed affettiva.</p>	<p>di studio (facilitando l'apprendimento dei contenuti, in collaborazione con gli educatori di riferimento) e del tempo libero (partecipando all'organizzazione di gite, uscite e campeggi).</p>
	<p><u>Attività 3</u></p> <p>Incontri di pianificazione e organizzazione delle attività di sostegno all'autonomia e della capacità di prendersi cura di sé (sostegno allo studio, calendarizzazione dei turni di servizio settimanale per attività comuni ed individuali: riordino e pulizia ambienti comuni, gestione lavatrice, affiancamento nella preparazione dei pasti e in attività di manutenzione degli ambienti comuni)</p>	<p>I volontari operatori parteciperanno alle riunioni organizzative con l'equipe degli educatori, per la pianificazione delle attività; affiancheranno i/le destinatari/e nello svolgimento delle mansioni loro affidate.</p>
	<p><u>Attività 4</u></p> <p>Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui propri sentimenti e la capacità di gestire le emozioni: ad es. aiutare il minore a verbalizzare gli stati d'animo ed a riflettere sul proprio modo di esprimere l'emotività, osservazione quotidiana e rinforzo della gestione positiva delle emozioni.</p>	<p>Gli operatori volontari forniranno supporto nei momenti formali ed informali, in base alle indicazioni fornite dall'equipe. Avranno il compito di osservare il comportamento degli accolti, di aiutarli nell'esprimere sentimenti ed emozioni, al fine di rafforzarne i comportamenti positivi.</p>
	<p><u>Attività 5</u></p> <p>Realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività finalizzate alla conoscenza delle emozioni attraverso il gioco; - attività espressivo-corporee (laboratori di musica, teatro, danza, ecc.) - attività grafico-espressive (disegno, grafica multimediale) 	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione dei laboratori che saranno attivati internamente ed esternamente alla comunità, occupandosi dell'accompagnamento dei destinatari.</p>
		<p><u>Attività 2</u></p> <p>Programmazione e pianificazione di attività ricreative (feste, momenti di animazione estiva, ecc.), educative (interventi individualizzati di promozione delle abilità sociali) e del tempo libero (sport, catechesi, corsi di informatica, musica, laboratori creativi, gite e viaggi...) in base ai bisogni dei minori individuati nella fase precedente</p>

<p><u>Azione 4</u></p> <p>Individuazione di attività specifiche del progetto educativo individualizzato mirate allo sviluppo delle competenze sociali e di partecipazione attiva</p>	<p><u>Attività 3</u></p> <p>Contatto con le agenzie di animazione e accompagnamento dei ragazzi alle attività programmate, sportive e culturali per verificare l'andamento delle stesse</p>	<p>Gli operatori volontari contatteranno le realtà che si occuperanno di accogliere i destinatari per lo svolgimento delle attività (palestre, oratori, associazioni); monitoraggio costante della partecipazione dei ragazzi.</p>
	<p><u>Attività 4</u></p> <p>Sostegno e costante motivazione dei minori alla partecipazione alle attività nei momenti di difficoltà</p>	<p>Gli operatori volontari saranno chiamati ad osservare il comportamento dei destinatari, a rafforzarne i comportamenti positivi.</p>
	<p><u>Attività 7</u></p> <p>Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui comportamenti messi in atto nei confronti del contesto sociale: ad es. informazione sui rischi legati ad alcune condotte, coinvolgimento dei minori in ricerche correlate al comportamento da modificare, osservazione quotidiana e rinforzo dei comportamenti positivi adottati</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'organizzazione di momenti di approfondimento su alcune tematiche di interesse per i destinatari, in base alle indicazioni offerte dall'equipe degli educatori.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
BORGO RAGAZZI DON BOSCO 1	VIA PRENESTINA	ROMA	155548	2
Società Cooperativa Sociale A R.L. IL SOGNO	VIA GIUSEPPE DE MARTINI	SASSARI	155556	5
ISTITUTO SANTA CECILIA	VIA GINORI	ROMA	160456	2
casa famiglia per minori del tipo gruppo appartamento Stella del cammino	Via dei Normanni	SANTA MARINELLA	210343	2

Nelle sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio, durante le festività e le vacanze estive;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze, Genzano (RM) o Arborea (durata media del soggiorno: 4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica, organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- Circostrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- Società cooperativa sociale a r.l. Il Sogno, Sassari, via Giuseppe Martini 18
- Borgo Ragazzi don Bosco, Roma, via Prenestina 468
- Metacometa aps (casa don Bosco) - Osimo (AN) Via della Commenda 8-
- Metacometa aps (casa di Albina) –Ancona, Via Passo Varano 267
- Stella del Cammino aps (Casa famiglia per minori) -Santa Marinella (RM)- Via dei Normanni 7
- Istituto Santa Cecilia- Roma, via Ginori 10

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e il 50% (max 50%) on line in modalità sincrona e asincrona

Il 70% delle ore (50 ore) verrà svolta entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme per il ben-essere comune

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
----------	--------------------------------	--

Ambito di azione del programma

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
----------	---

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

- **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese).

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

Ore individuali:

- n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale, in presenza, e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio.

Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future.
- attività di bilancio delle competenze.
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni

individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

- Revisione del CV da parte del volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.
- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro.
- Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

L'ultimo incontro riprenderà i temi affrontati, con un riscontro sui CV elaborati e condivisione sui contenuti emersi in precedenza.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze.
- 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolari ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della

Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum).
- 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale.
- 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

Attività opzionali di tutoraggio: Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Yoth Garantie, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc..
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità